

COSULICH

SOCIETÀ TRIESTINA DI NAVIGAZIONE

S. A. CON SEDE IN TRIESTE

Capitale interamente versato Lire 400.000.000



RELAZIONE

presentata

all'Assemblea Generale Ordinaria

del

25 Giugno 1930-VIII

XXVI ANNO SOCIALE

1929



CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE:

On. Contramm. Conte Alfredo Dentice di Frasso

VICEPRESIDENTI:

Gr. Uff. dott. Alessandro Cerruti

Gr. Uff. dott. Guido Segre

CONSIGLIERI DELEGATI:

Gr. Uff. Antonio Cosulich

On. Gr. Uff. Marchese Renzo de la Penne

CONSIGLIERI:

Gr. Uff. Giovanni Alberti

Cav. Oreste Castiglioni

Gr. Uff. Vittorio Cini

S. E. Sen. Gr. Uff. dott. Enrico Corradini
Ministro di Stato

Gr. Uff. dott. Arnoldo Frigessi di Rattalma

Dott. Nicolò Linder

Avv. Giuseppe Marchesano

Gr. Uff. Giuseppe Toeplitz

Gr. Uff. Edgardo Morpurgo
Cavaliere del Lavoro

Comm. dott. Achille Nardi Beltrame

Comm. Giovanni Penna
Cavaliere del Lavoro

S. E. Sen. March. Giuseppe Salvago Raggi

Gr. Uff. Giovanni Scaramangà
di Altomonte

S. E. on. Gr. Uff. avv. Fulvio Suvich

DIRETTORE SEGRETARIO:

Comm. dott. Alberto Moscheni

COLLEGIO DEI SINDACI

SINDACI EFFETTIVI:

Cav. dott. Agostino Caraffa

Dott. Filippo Migliorisi

Comm. Nazario Peterlini

SINDACI SUPPLENTI:

Cav. Alfredo Fegitz

Dott. Paolo Graf

Ventesimaquarta Assemblea Generale

25 Giugno 1930 - VIII

ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione.
2. Relazione dei Sindaci.
3. Bilancio e Conto Profitti e Perdite per l'esercizio 1929 e deliberazioni relative.
4. Elezione del Collegio sindacale e determinazione della sua retribuzione.

SIGNORI AZIONISTI,

Abbiamo l'onore di presentarVi il Bilancio chiuso al 31 dicembre 1929 che chiude con l'utile di Lire 145.791.47. Esso non differisce sostanzialmente da quello che avete approvato nell'Assemblea straordinaria del 6 novembre 1929, e che fu compilato applicando le svalutazioni dimostrate necessarie per riportare al giusto valore le attività patrimoniali della nostra Società, in base alle quali si rese possibile l'operazione finanziaria di risanamento attuata sotto il patronato del Lloyd Sabauda e della Banca Commerciale Italiana.

All' *Attivo* del Bilancio troverete la voce « AZIONISTI CONTO CAPITALE » per Lire 274.007.690.—. Essa corrisponde al saldo dell'aumento capitale che fu poi regolarmente versato nell'esercizio 1930.

La « FLOTTA » figura in bilancio con Lire 280.000.000.— contro 307.000.000.— segnati nel bilancio presentatoVi il 6 novembre 1929. Questa cospicua differenza è dovuta alla vendita delle navi « Presidente Wilson » e « Stella d'Italia » e comprende anche un ammortamento supplementare che abbiamo potuto, e ritenuto conveniente aggiungere a quello straordinario eseguito nel bilancio precedente. Ne risulta che il costo per tonnellata di stazza lorda delle nostre due grandi motonavi transatlantiche è di Lire 4.380.— e quello delle navi da carico e delle due navi miste « Martha Washington » e « Belvedere », sommantì a tonn. 114.873 di portata, risulta di Lire 610 per tonnellata.

Le « INTERESSENZE E TITOLI DI PROPRIETÀ » sono valutate con criterio prudentiale e segnano un aumento in confronto all'esercizio precedente, a seguito di maggiori interessenze assunte prima della Assemblea del 6 novembre u. s.

Il *Conto Perdite e Profitti* mostra con chiarezza che, mentre il reddito dell'esercizio marittimo è stato soddisfacente, le interessenze — fra le quali le marittime hanno una notevole parte — hanno dato risultati sfavorevoli.

* * *

Le deliberazioni da Voi prese nell'Assemblea Generale del 6 Novembre 1929, furono regolarmente eseguite. Il Regio Tribunale di Trieste omologò in data 19 novembre 1929 i deliberati dell'Assemblea, richiedendo lievi variazioni di forma al testo dello Statuto, che il Presidente accettò ed adottò in forza dei poteri conferitigli dall'Assemblea. Il nuovo capitale — come Vi abbiamo detto — è stato ormai interamente versato, ad eccezione di una piccolissima differenza di poche decine di migliaia di lire tuttora dovute da azionisti ritardatari.

* * *

Prima di intrattenerVi sull'opera svolta dalla nostra Società anche nel campo finanziario nei primi mesi dell'esercizio corrente, dobbiamo farVi qualche cenno sulla attività e sull'andamento del traffico dell'esercizio 1929.

Nel corso dell'anno 1929, abbiamo venduto il pfo. « Sofia » per demolizione, ed i piroscafi « Presidente Wilson » e « Stella d'Italia » al Lloyd Triestino che li adibì alle linee celeri delle Indie e di Costantinopoli.

La m/n « Saturnia », che era stata ritirata dal servizio nel 1928 per riparazioni, riprese il mare nel giugno 1929, dimostrando, come la gemella « Vulcania », perfette qualità nautiche e tecniche. Ci riesce particolarmente gradito di confermarVi che le due motonavi incontrarono, in misura crescente, il pieno favore del pubblico viaggiante.

Malgrado la diminuzione della corrente emigratoria italiana, il numero dei passeggeri trasportati da tutte le nostre navi aumentò del 14% circa, essendo quello dei passeggeri trasportati sulla linea celere di New York aumentato di oltre il 25%. Perciò le nostre previsioni riguardo allo sviluppo del servizio delle due motonavi ed al loro rendimento, sono state pienamente confermate.

Nel traffico delle merci, invece, risentimmo le conseguenze della grave crisi che da ormai più di due anni, malgrado il forte disarmo del tonnello, colpisce i traffici mondiali e specialmente i trasporti di merci di massa dalle Americhe all'Europa, deprimendo i noli fino a raggiungere livelli irrisori.

Nell'esercizio 1929 abbiamo eseguito, con le navi sociali e con quelle noleggate, i seguenti viaggi:

<i>Linea:</i>		<i>Numero dei viaggi:</i>		
		1929	1928	1927
per New York (linea passeggeri) . . .	{ andata	21	18	15
	{ ritorno	21	17	15
per il Nord America e il Golfo del Messico (linea merci)	{ andata	39	39	39
	{ ritorno	37	40	41
per il Brasile e l'Argentina (linea merci e passeggeri)	{ andata	23	24	29
	{ ritorno	23	24	27
fuori delle linee regolari	{ andata	9	17	17
	{ ritorno	9	15	17
<i>Assieme:</i>	{ andata	92	98	100
	{ ritorno	90	96	100
<i>Totale:</i>		182	194	200
<i>Miglia nautiche percorse:</i>		984.078	980.412	1.068.127

<i>Vennero trasportati:</i>		1929	1928	1927
nel traffico con Trieste	{ passeggeri*)	15.904	13.294	11.731
	{ merci	4.206.003	3.821.056	3.146.254
nel traffico con tutti i porti	{ passeggeri*)	53.307	46.855	38.356
	{ merci	7.128.011	7.977.605	7.954.740

*) Escluse le crociere.

* * *

Esaurita così la parte della nostra relazione che riguarda l'esercizio scorso, riteniamo nostro dovere di appagare il Vostro giusto desiderio di conoscere l'opera compiuta dal Vostro Consiglio di Amministrazione in questo primo periodo del 1930.

Con la proposta fattaVi nel novembre 1929 di approvare il programma di risanamento della Società, assumevamo implicitamente il compito di mettere l'Azienda su basi solide e sicure, e ciò sia per ragioni di evidente convenienza, sia a titolo di riconoscenza per l'interesse che il Capo del Governo aveva posto nell'opera di ricostituzione. Inoltre, dovevamo tener conto del sacrificio fatto dai vecchi azionisti

nella perdita sul proprio patrimonio, e di quello degli Enti che con fede e slancio investirono nuovi capitali ingenti nella nostra Società. L'opera principale in corso di compimento consiste nel liberare l'Azienda da tutte le partecipazioni ed interessenze che non siano di carattere marittimo o strettamente legate a interessi marittimi, e nel far sì che le Aziende da essa controllate siano libere da impegni che esulino da questo criterio fondamentale. Abbiamo il piacere di dirVi che il cammino compiuto è già notevole in questo riguardo, e che, sia per l'acquisizione del nuovo capitale, sia per i realizzati eseguiti, abbiamo potuto estinguere, in gran parte, i debiti che gravavano sulla nostra Società, alleggerendo così in modo sostanziale gli interessi passivi.

Fermi nel concetto di tenere completamente separate ed autonome le gestioni della nostra Società e della Consorella Lloyd Sabauda, che tanta parte ha preso nella ricostituzione del nostro gruppo, in quanto è convinzione nostra che dia forza e prestigio alla Nazione il conservare le bandiere e le complesse organizzazioni delle grandi Società di Navigazione, cerchiamo di unificare alcuni servizi accessori, dopo aver esaminato con la massima attenzione che ne derivi un rafforzamento nella produzione del traffico oppure una economia reciproca che non ne diminuisca l'efficienza. Questa opera prosegue attivamente, col concorso delle Società di navigazione del nostro gruppo. Finalmente, è nostra intenzione di rivedere, durante il secondo semestre di quest'anno, il funzionamento dei nostri uffici amministrativi, e di raggrupparli, ove ciò sia di evidente utilità, e di porre su basi più solide e con sistemi più moderni la revisione delle spese in modo da contenerle nel massimo grado.

* * *

Vi abbiamo accennato al fermo proponimento nostro di liberare l'Azienda da interessenze estranee alla navigazione: arriveremo fra breve alla meta. Intanto abbiamo dedicato tutti i nostri sforzi al rafforzamento delle Aziende più importanti, che fanno parte del nostro gruppo, e nelle quali debbono, per ragioni ovvie, essere mantenute le nostre interessenze.

Siamo certi che la fusione dei Cantieri Triestini e la costituzione dei « CANTIERI RIUNITI DELL'ADRIATICO » con un capitale di 150 milioni, è stata da Voi considerata come uno dei risultati più soddisfacenti della sistemazione del novembre scorso. Trieste, che vive orgogliosa dei suoi famosi Cantieri, vede oggi con grande soddisfazione che importantissimi esponenti dell'industria italiana, si sono associati a noi con la fede del successo immancabile. Il solo elenco degli amministratori di questo nuovo grande organismo nazionale è indice evidente che Trieste dà l'esempio e segna quale è la via da seguire.

Secondo per importanza viene il Lloyd Triestino. Questa gloriosa Compagnia, della quale la Vostra Società ha la quasi totalità delle azioni, ha continuato a portare in questi ultimi anni il suo vessillo nell'Oriente, ma a causa della notevolissima contrazione dei traffici e dei noli, il suo compito si rendeva sempre più difficile e le perdite di esercizio aumentavano in modo allarmante. E' stato perciò necessario intensificare le pratiche col Governo, intese ad ottenere un congruo aumento della sovvenzione, e siamo lieti di poterVi dire che dopo un esame accurato della situazione, il Ministro delle Comunicazioni — S. E. Costanzo Ciano — che di Trieste e delle sue necessità ha speciale conoscenza, ha sistemato in modo soddisfacente, con decorrenza dal 1. luglio p. v., la sovvenzione del Lloyd. Trieste sarà lieta di apprendere che, in seguito alla revisione del capitolato, il Lloyd inizierà il servizio celere e di lusso con l'Estremo Oriente, impiegando alcune delle sue navi migliori.

* * *

Da quanto precede emerge che l'opera sin qui compiuta, intensamente voluta ed attuata è notevole. A nostro giudizio essa deve venire continuata senza tregua. Il Vostro Consiglio di Amministrazione è convinto ed ha fede nella riuscita, nella certezza che il personale di terra e di mare dipendente continuerà a prestare l'opera sua con disciplina, abnegazione, costanza e fede nei destini immancabili della Società che è oggi tanta parte della Marina Mercantile Italiana.

* * *

Siamo spiacentissimi di doverVi comunicare le dimissioni da consigliere date e, malgrado le nostre vive insistenze, mantenute dal Gr. Uff. Giovanni Scaramangà de Altomonte, che per molti anni ha dato la sua preziosa collaborazione ed il suo valido ausilio alla nostra Società.

Siamo sicuri di interpretare il Vostro pensiero nell'esprimere al Gr. Uff. Scaramangà tutto il nostro dispiacere per la decisione presa, inviandogli nello stesso tempo i nostri ringraziamenti per l'opera così efficacemente prestata a favore della Società.

* * *

Vi preghiamo di approvare il Bilancio dell'esercizio 1929 e Vi proponiamo di deliberare che sia portato a nuovo l'utile di L. 145.791.47. Vorrete poi procedere alla elezione del Collegio Sindacale, determinando la retribuzione dei sindaci effettivi per l'esercizio 1930.

Trieste, giugno 1930 - VIII

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

„COSULICH“
SOCIETÀ TRIESTINA DI NAVIGAZIONE

Trieste, Giugno 1930 - VIII

SIGNORI AZIONISTI,

Abbiamo esaminato il Bilancio ed il Conto delle Perdite e dei Profitti al 31 dicembre 1929 della Vostra rispettabile Società, che chiudono con un utile di *Lire 145.791.47*; ed abbiamo riscontrato che i dati in essi indicati, sono perfettamente conformi alle risultanze dei libri contabili regolarmente tenuti.

I risultati dell'esercizio 1929 rispecchiano il consolidamento della situazione in seguito alla radicale sistemazione della Società che è avvenuta nello scorso novembre.

Nel proporVi l'approvazione del Bilancio in oggetto, formato dai Vostri Amministratori con criteri di rigorosa prudenza, Vi ringraziamo della fiducia addimostrataci e rassegniamo il nostro mandato.

I Sindaci :

f.to **F. Migliorisi**

f.to **N. Peterlini**

f.to **A. Caraffa**

BILANCIO

al 31 Dicembre 1930

ATTIVO

	Lit.	c.	Lit.	c.	
Azionisti — Conto capitale			274,007.690	—	Capitale
Flotta (incluse le dotazioni)			280,000.000	—	Fondazioni
Scorte in magazzini ed a bordo			7,190.787	66	Fondazioni
Interessenze e titoli di proprietà			245,223.243	04	Dividendi
Immobili			5,693.303	80	Debiti
Concessioni temporanee			1	—	Banche
Mobili			1	—	Fori
Cassa			194.976	30	Aggiunti
Crediti diversi:					Comparti
Conti correnti presso Banche	7,228.614	95			Utile
Conti vari	11,092.284	22	18,320.899	17	
Depositi di garanzia			1,433.163	15	
Competenze attive			3,999.286	85	
			836,063.351	97	
Conti d'ordine			38,019.512	—	Conti
			874,082.863	97	

I SINDACI:

Fto. Caraffa
 „ Migliorisi
 „ Peterlini

Trieste, Giugno 1930 - VIII

NCIO

mbre 1929

PASSIVO

	Lit.	c.	Lit.	c.
Capitale sociale			400,000.000	—
Fondo Sicurtà			162.103	11
Fondo sussidi			870.000	—
Dividendi arretrati.....			68.354	—
Debiti e conti diversi:				
Banche	374,311.423	60		
Fornitori	6,000.021	90		
Agenti, corrispondenti, conti interni	42,168.584	60	422,480.030	10
Competenze passive			12,337,073	29
Utile			145.791	47
			836,063.351	97
Conti d'ordine.....			38,019.512	—
			874,082.863	97

p. Il Consiglio d' Amministrazione

Il Presidente:

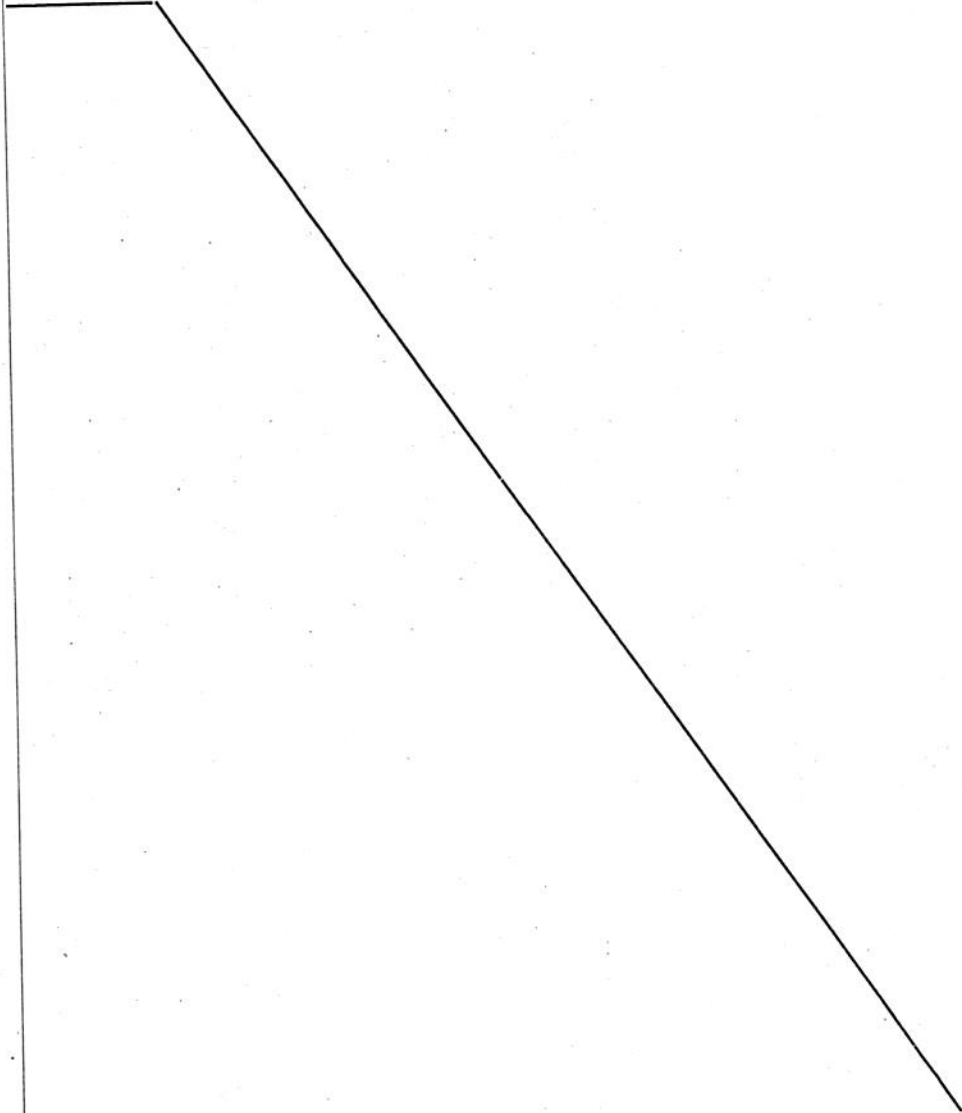
Fto. DENTICE DI FRASSO

RE E PROFITTI

bre 1929

AVERE

1910 1915

	Lit.	c.
Redditi dell' esercizio	35,801.527	28
Proventi diversi	2,282.699	49
		
	38,084.226	77

p. Il Consiglio d'Amministrazione

Il Presidente:

Fto. DENTICE DI FRASSO

Flotta Sociale al 31 Dicembre 1929

N.ro	NAVI TRANSATLANTICHE	TONNELLAGGIO		Anno di Costruzione
		Netto	Lordo	
1	Alberta +	3.731	6.131	1922
2	Anna C. + *)	4.370	7.195	1921
3	Atlanta + *)	2.849	4.501	1908
4	Belvedere + *)	4.575	7.420	1913
5	Carolina *)	2.974	4.752	1905
6	Clara +	3.731	6.131	1922
7	Dora C. + □	3.588	5.858	1922
8	Giulia (motonave) *)	3.737	5.921	1925
9	Ida +	3.731	6.131	1923
10	Laura C. + *)	3.851	6.181	1923
11	Lucia C. +	3.647	6.123	1922
12	Maria (motonave) *)	4.007	6.339	1926
13	Martha Washington + **)	4.920	8.347	1908
14	Saturnia (motonave) *), **)	14.441	23.940	1927
15	Teresa + *)	3.719	6.131	1922
16	Vulcania (motonave) *), **)	14.476	23.970	1928
RIMORCHIATORI:				
17	Emma	5	63	1905
18	Pronta	85	182	1913
19	Lerine	5	36	1918
MAONE:				
20-39	20 maone	1.489	1.712	
Tonnellaggio totale.....		83.931	137.064	

+ Navi a combustione liquida.

*) Navi munite di celle frigorifere per merci.

**) Navi a doppia elica.

□ Nave cisterna.



B 51/3
1931